

June 2018

Circulation: 200,000



Sfiurare l'abisso

In vacanza il vero lusso è andare a fondo

Per esempio, in una suite subacquea alle Maldive da cinquantamila dollari a notte. Perché ai ricchi non basta più spendere: quel che conta davvero è nascondersi

di VALENTINA DELLA SETA

I ricchi da sempre si mimetizzano. Coltivano lussi e piaceri nell'ombra. Forse per evitare che li invidiamo troppo, o magari per assicurarsi che nei loro posti incontaminati non arriviamo prima o poi anche noi. Qualche anno fa dei milionari scrivevano, con stile leggendario, Truman Capote e Alberto Arbas-

no. Oggi lo stile è nel silenzio e nell'invisibilità, in contrasto con i cafonal che mettono in scena vacanze senza fine nelle storie di Instagram.

Miami, Saint Barth, Ibiza, il ponte di uno yacht: lo sfondo resta uguale, cambiano i bikini. Ma c'è anche qualcuno che non si accontenta e vuole di più. Ad esempio, un piccolo sommergibile per-

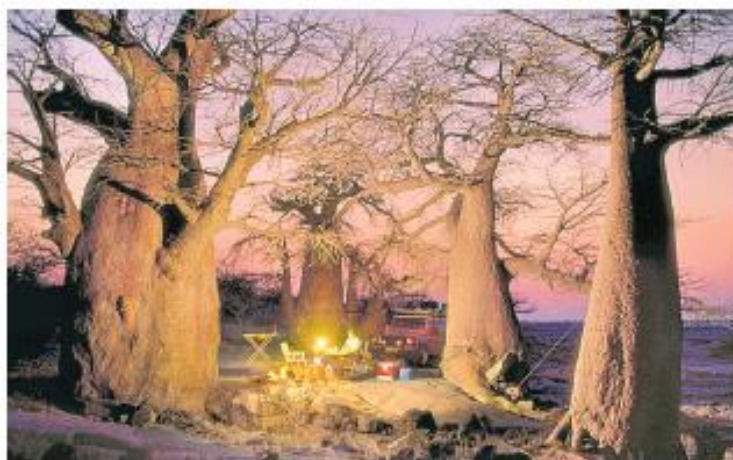
Profondo nord
Sotto i ghiacci
dell'Antartico,
per un viaggio
emozionante
gestito
dalla compagnia
White-Desert
Antartico
che organizza tour
utilizzando dei
jet privati

sonale. Il più esclusivo si chiama Neptune e lo produce l'azienda americana Triton in collaborazione con Aston Martin. Sarà presentato entro la fine del 2018: design futuristico alla James Bond, finiture in pelle cucite a mano e titanio, potrà ospitare tre passeggeri e scendere fino a cinquecento metri di profondità. Sul prezzo non si sa ancora nulla, ma è probabile



Le mete

Il Secret Solstice Festival a Reykjavik in Islanda (sopra),
per un viaggio e un safari sulle orme dei reali Harry e Meghan
nel selvaggio Botswana (sotto),
In sottomarino per un'esperienza unica per singoli
e famiglie (In basso)



che sarà più alto di quello degli altri modelli già disponibili della Triton (nelle foto sul sito assomigliano tutti a riproduzioni Lego delle astronavi più piccole di Star Wars), in vendita a due milioni di dollari. Con cinquantamila dollari (tasse escluse) è possibile invece passare la notte in una suite subacquea. Si trova alle Maldive, sull'isola di Rangali, in uno di quei resort in cui tutto sembra pensato per far sentire gli ospiti come dei naufraghi extra-lusso. E a proposito di naufraghi, c'è anche chi sceglie di passare una giornata indimenticabile facendo una gita in sottomarino (forse un po' macabra) a visitare il relitto del Titanic, che si trova nel nord dell'oceano Atlantico a tremilaottocento metri di profondità. La offrono piccole agenzie esclusive come la Blue Marbel Private, che dal suo sito propone: «Esperienze di viaggio uniche, per individui e famiglie curiose in giro per il mondo». O la Bluefish, che su internet pubblica anche il prezzo per una spedizione di dodici ore: 59 mila dollari e rotti.

Ma ci sono altri modi per distinguersi dai comuni viaggiatori. La parola d'ordine sembra essere "privato". Pagando un sostanzioso extra è possibile rendere uniche esperienze normali, come una visita alla Gioconda (di sicuro vale la pena pagare per ammirarla senza la folla di braccia alzate che scattano foto con il telefoni-

no) o la partecipazione a un festival musicale. Come il Secret Solstice festival, dal 21 al 24 giugno a Reykjavik, che non si distingue forse per la line up (gli artisti di punta di quest'anno sono gli Slayer, Stormzy e Gucci Mane), ma per il fatto che offre un biglietto da un milione di dollari. Include: viaggio in aereo privato per sei persone da ovunque nel mondo; autista personale; alloggio in una villa; parrucchiere e truccatore sempre a disposizione; accesso a bar e feste riservate a musicisti; viaggi in elicottero tra ghiacciai e vulcani.

In un pianeta dove tutto è stato scoperto, mappato, inquinato, ecomostrizzato, gli ultra-ricchi possono pagare anche per l'idea di sentirsi esploratori. Come Karen Blixen in Kenya negli anni 20 del secolo scorso. O Harry e Meghan, che a quanto pare si sono innamorati durante una vacanza in Botswana. Una notte in una tenda, attrezzata con tutte le comodità, in un resort africano a sette stelle? Ottomila dollari. E per quelli a cui proprio la Terra non basta più, c'è chi sta organizzando le prime spedizioni private su Marte. La traversata dura sette mesi, l'idea è di colonizzare il pianeta per preservare la vita umana in caso di catastrofe. A pensarci, diventa allettante anche una gita in spiaggia con i panini nella borsa frigo.

ESPERIENZE ESCLUSIVE